

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### N. 268/RE DEL 23/11/2021

Pratica n. 504/RE del 18/11/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità		
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG. 004</b>	<b>Ob. Funz.: B01B16</b>	<b>CIG: non ricorre</b>	<b>CUP: F85B18003830009</b>

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione del progetto di ricerca "recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (Zea mays L.) originarie della regione Lazio", dello schema di convenzione operativa e assunzione impegno di spesa a favore di CREA-IC, sedi di Bergamo e Bologna.
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE	RESPONSABILE P.O. (dott.ssa Mariateresa Costanza)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Paola Taviani	Firmato: Mariateresa Costanza	Firmato Dott. Claudio Di Giovannantonio
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (dott.ssa Mariateresa Costanza)		Firmato dott.ssa Mariateresa Costanza

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.11.999	20.500,00	2021	<b>Vedi allegato</b>		
2022	U	1.03.02.11.999	5.000,00	2022			
2023	U	1.03.02.11.999	4.500,00	2023			
ISTRUTTORE				P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	
				F.to Dott.ssa Sandra Cossa		F.to Dott. Agr. Fabio Genchi	

**Il Direttore Generale**

Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 268	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 23/11/2021

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 268/RE DEL 23/11/2021**

OGGETTO: approvazione del progetto di ricerca "recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (*Zea mays* L.) originarie della regione Lazio", dello schema di convenzione operativa e assunzione impegno di spesa a favore di CREA-IC, sedi di Bergamo e Bologna.

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

DATO ATTO che non ricorre l'acquisizione del CIG in quanto attività sviluppata in convenzione scaturente da accordo quadro, che non rientra nel Codice dei Contratti, e dato atto che il codice CUP è il seguente: F85B18003830009;

VISTA la Legge regionale 1 marzo 2000, n.15 - "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTA Legge 1 dicembre 2015, n. 194 - "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTO il Trattato Internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura;

PRESO ATTO che Arsial, nel corso del censimento delle risorse genetiche autoctone, svolto nell'ambito dell'applicazione della LR n.15/2000, ha individuato n. 38 accessioni di Zea mays;

CONSIDERATO che numerose varietà tradizionali italiane, scomparse dal panorama agricolo dopo la Seconda guerra mondiale, a causa dell'introduzione degli ibridi dagli Stati Uniti, sono oggi conservate ex situ presso la banca del Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA – CI, sedi di Bergamo e di Bologna), che rappresenta ad oggi la più ampia collezione italiana di germoplasma di mais nella quale, tra le 650 varietà antiche e tradizionali conservate nella predetta banca, numerose varietà locali provengono dal Lazio;

VISTO l'Accordo di Collaborazione tra ARSIAL e CREA, (deliberazione CdA di ARSIAL n.32 del 20/06/2019), con cui le parti si impegnano a collaborare al fine di realizzare obiettivi comuni consistenti nell'attuazione di uno o più progetti che, coerentemente con quanto previsto dal Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio, si propongono di approfondire l'attività di caratterizzazione genetica, morfologica, fisiologica, chimica, biochimica e fitosanitaria delle predette risorse, finalizzata alla loro tutela, conservazione e valorizzazione;

VISTO il progetto di ricerca triennale "*recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (Zea mays L.), originarie della regione Lazio*" (all. 1), parte integrante della presente determinazione, il cui obiettivo è la caratterizzazione morfo-fisiologica e genetica di n. 50 accessioni di mais comprendenti sia le 38 accessioni individuate da Arsial che altre accessioni di varietà autoctone del Lazio conservate presso la Banca del germoplasma del CREA-CI di Bergamo. Tale caratterizzazione è finalizzata all'accertamento dell'unicità genetica delle varietà di mais censite da Arsial, all'individuazione della varietà di appartenenza ed alla valutazione del loro eventuale grado di ibridazione con mais commerciali moderni.

Il CREA-CI provvederà inoltre alla determinazione della composizione chimica della granella raccolta;

CONSIDERATO che i risultati del predetto progetto permetteranno l'iscrizione delle varietà di mais autoctone del Lazio al Registro Volontario Regionale gestito da ARSIAL;

RITENUTO di approvare il progetto di ricerca (all.1) "*recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (Zea mays L.), originarie della regione Lazio*" e lo schema di convenzione operativa (all. 2), con il quale, a valle del richiamato Accordo Quadro approvato con deliberazione del CDA n. 32/2019, vengono definiti termini e condizioni per la realizzazione delle attività; schema di convenzione che reca anche evidenza della partecipazione finanziaria di ARSIAL a copertura parziale dei costi, con un importo di € 30.000,00, da riconoscere esclusivamente a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste in capo al Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, CREA - CI, sedi di Bergamo e di Bologna;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dalla dott.ssa Costanza Mariateresa, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione:

**DI APPROVARE** il progetto di ricerca triennale "*recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (Zea mays L.), originarie della regione Lazio*", all. 1, parte integrante della presente determinazione;

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione operativa, all.2, parte integrante della presente determinazione;

**DI IMPEGNARE** a favore del CREA IC - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA - CI) sedi di Bergamo e di Bologna, avente sede legale in Via Po 14, 00198 Roma e sedi operative in via Stezzano 24, 24126 Bergamo e via di Corticella 133, 40128 Bologna, Codice Fiscale/Partita IVA n. 97231970589/08183101008, l'importo complessivo di € 30.000,00, IVA esente, a valere sul capitolo 1.03.02.11.999, Obiettivo Funzione B01B16, a valere, ripsettivamente:

- quanto ad € 20.500,00 sul corrente esercizio finanziario 2021;
- quanto ad € 5.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 del pluriennale 2021/23;
- quanto ad € 4.500 sull'esercizio finanziario 2023 del pluriennale 2021/23 che recano la necessaria disponibilità.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23	1			X			X
D. Lgs. 33/2013	37	1		X			X	